Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 331/2025
"Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2024"

R E L A Z I O N E

Signor Presidente,
Colleghi Consiglieri,

siamo chiamati ad esaminare la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 331/2025 riguardante il "Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2024", in cui sono esposte le risultanze della gestione delle entrate e delle spese avvenute nel corso del primo esercizio del Bilancio di previsione 2024-2026.

Per le entrate sono evidenziate le previsioni iniziali, le variazioni, le somme accertate, le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere, nonché le maggiori o minori entrate rilevate. Viene altresì evidenziato il Fondo Pluriennale Vincolato suddiviso in parte corrente e in parte conto capitale.

Per la parte spesa sono esposte le previsioni definitive, le somme impegnate, quelle pagate e quelle rimaste da pagare per l'esercizio di riferimento.

Infine, evidenziata separatamente, è stata riportata la gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, mentre lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Com'è noto, inoltre, i risultati della gestione del Consiglio confluiscono nel rendiconto consolidato della Regione Puglia.

Propedeutica alla redazione del conto consuntivo è stata la verifica delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi, effettuata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 325 del 20/05/2025, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs 118/2011 e successive modifiche.

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220 del 14/12/2023, di approvazione del bilancio 2024-2026, riportava per il primo esercizio finanziario una previsione di entrata per complessivi € 52.442.537,50, classificata, in conformità ai dettami del D. Lgs. 118/2011, in trasferimenti correnti per € 38.644.037,50 (comprensiva della quota per le spese di funzionamento del Consiglio regionale, dei Garanti, degli organi a rilevanza statutaria, della Consulta femminile, del Co.re.com.); entrate extratributarie, per € 1.974.401,03; entrate in conto capitale, per € 100,00 (importo residuale da riscatti di tablet e computer dei Consiglieri uscenti); entrate per conto terzi e partite di giro, per € 12.205.400,00.

Ai succitati importi deve essere aggiunto il fondo pluriennale vincolato (FPV) che, quantificato in sede di riaccertamento con deliberazione n. 252/2024 e riconosciuto al 1° gennaio 2024, è suddiviso nella maniera seguente: FPV 2024 in conto corrente 285.448,62; FPV 2024 in conto capitale 179.514,21; FPV 2024 TOTALE 464.962,83.

Oltre al Fondo pluriennale vincolato, tra le entrate devono essere considerate anche i prelievi dai fondi speciali quali il Fondo trattamento previdenziale, € 22.220,26, il Fondo rischi/contenzioso, € 227.718,36 e le Economie vincolate, € 132.592,96.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute variazioni di Bilancio che hanno comportato modifiche alle entrate ed agli stanziamenti.

Pertanto le previsioni definitive di competenza risultano così composte: TITOLO 2 - trasferimenti correnti per € 38.644.037,50; TITOLO 3 – entrate extratributarie per € 1.974.401,03; TITOLO 4 - entrate in conto capitale per €. 100,00; TITOLO 9 – entrate per conto terzi e partite di giro per € 12.205.400,00.

Il totale generale delle entrate risulta essere di € 53.671.432,94, comprensivo delle somme relative alla copertura del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale, nonché dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Le spese del Consiglio sono indirizzate in maggior misura agli organi istituzionali e comprendono non solo le indennità ai Consiglieri e gli altri trattamenti previsti dalle norme, ma anche le spese per gli organismi di garanzia, per il personale amministrativo e politico assegnato agli uffici del corpo legislativo, le attrezzature materiali per il corpo legislativo e i loro uffici di supporto. Comprendono inoltre le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali. Per gli altri costi di funzionamento, nel corso del 2024 si registrano costi per beni di consumo, arredamento e attrezzature, e per servizi, quali costi per presìdi, servizi informatici ecc. Già dal 2020 si sono azzerati i costi per l'utilizzo di beni di terzi dovuti per l'affitto dell'immobile costituente la vecchia sede del Consiglio.

Si segnala inoltre che gli stipendi per i dipendenti vengono corrisposti dalla Giunta regionale. Restano a carico del Consiglio i costi per lo straordinario, per le missioni e rimborsi spesa.

Le previsioni iniziali di spesa, nonché quelle definitive, sono complessivamente pari a quelle relative all'entrata per il principio del pareggio di bilancio.

Per la Parte Spesa, l'articolazione del bilancio si sviluppa sulle seguenti missioni dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011: MISSIONE 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", che vede nel funzionamento del Consiglio e dei suoi organi istituzionali la sua missione strategica, per € 37.846.101,30; MISSIONE 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", comprende le spese per biblioteca e patrimonio bibliotecario, per € 1.650.090,80; MISSIONE 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" per € 10.000,00; MISSIONE 20 "Fondi e accantonamenti", per € 1.959.840,84; e infine MISSIONE 99 "Servizi per conto terzi", che accoglie quegli stanziamenti di spesa per i quali non sussiste alcuna discrezionalità amministrativa da parte dell'Assemblea legislativa regionale (versamento di ritenute erariali, contributi previdenziali e assistenziali, anticipazione del fondo economale, restituzione di depositi cauzionali), per € 12.205.400,00.

In definitiva, le somme stanziate tra le spese del bilancio autonomo, pari alle entrate, ammontano a € 53.671.432,94: previsione iniziale € 52.442.537,50, somme impegnate € 37.532.420,74, somme pagate in c/ competenza € 32.687.132,26, somme rimaste da pagare € 4.845.288,48.

La consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2024 è pari ad € 100.906.869,03, che coincide con l'importo risultante dalla deliberazione n. 253 del 12/06/2024, di approvazione del rendiconto finanziario 2023; sono state emesse 1.202 reversali per un importo pari ad € 46.508.057,34, tutte riscosse; sono stati emessi 1.954 mandati per un importo pari ad € 36.607.146,45, tutti pagati; la consistenza di cassa al 31/12/2024 è pari ad € 110.807.779,92, che coincide con l'importo risultante dal presente rendiconto.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione risultante alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad € 79.989.312,80; la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione risultante alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad € 1.151.422,17; la quota accantonata dell'avanzo di amministrazione risultante alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad € 22.534.609,17.

La I Commissione, nella seduta del primo luglio 2025, dopo aver esaminato la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza relativa al "Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2024", ha espresso parere favorevole all'unanimità dei commissari presenti; si sottopone pertanto il provvedimento all'esame e all'approvazione di questa Assemblea.

Saverio Tammacco